



## GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2016

VANGELO: Lc. 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

La domanda di Maria: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?"

ci conduce nel cuore della contraddizione:

una vergine chiamata a diventare madre,

una "piccola" chiamata a portare nel grembo "colui che i cieli non possono contenere",

una donna chiamata a ripensare tutta la sua vita presente, passata e futura,  
alla luce di un evento non programmato.

In questa domanda di Maria troviamo ognuna delle nostre domande  
di fronte a ciò che Dio ci chiede e che è del tutto inaspettato  
perché diverso alla logica del mondo.

Come è possibile? ...

Lavorare con impegno, vivere con onestà, essere fedeli nell'amore,  
coerenti nelle scelte, generosi verso gli altri, capaci di gratuità...

quando tutto sembra seguire strade e scelte diverse

Maria ci consegna la sua risposta: "Ecco la serva del Signore".

Questa diventi la nostra risposta, che nasce  
da una fiducia incondizionata nei confronti di Dio,  
dalla certezza che sempre Lui è con noi  
e che la vita, la storia diventano veramente nostre  
solo se condivise con Lui, abitate da Lui.

*Maria Immacolata,*

*ti offriamo le nostre strade rumorose,*

*i nostri passi esitanti, le nostre incertezze di pellegrini.*

*Tu sei di fronte a noi, nostra Signore della strada,*

*leggera e graziosa, circonfusa per sempre dell'amore del Padre,  
del Figlio e dello Spirito.*

*Maria Immacolata, prega per noi.*

*Amen.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro